Conto corrente con la Posta | *Gallarate, 13 Agosto 1910.* | Anno VI — Num. 33

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . . Lire 3.
SEMESTRE . . . „ 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:
PER OGNI LINEA DI CORPO 7

In 4a pagina . . . L. 0,50
„ 3a pagina . . . „ 1 —
Annunzi necrologici . . „ 1 —
Corpo del giornale . . „ 1 —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 12 Varese, telefono N 120 e Galleria V E., 28 Milano, telefono 11-15

CAVOUR.

Diamo posto qui sotto ben volontieri all'articolo che, intorno alla figura politica del grande statista piemontese, ha voluto mandarci l'egregio ed apprezzatissimo nostro colloboratore Avv. Guido Sironi.

Non ci pare inutile avvertire, però, che, se pure consentiamo in gran parte dei giudizii e delle convinzioni espresse dall'amico nostro sull'opera di Camillo Cavour, non possiamo però condividere ed approvare talune affermazioni nel suo articolo contenute.

⁂

Un tempo la democrazia tradizionale, quando pronunziava il nome di Cavour, diventava arcigna e subodorava in ogni commemorazione di lui una sottintesa propaganda moderata o un contr' altare ai nomi di Garibaldi o di Mazzini.

Oggi man mano che le figure di questi grandi sono andate allontanandosi nella storia, il nostro occhio si è fatto più sereno, la nostra critica è diventata meno parziale; e Cavour è oggi considerato, quale fu realmente, la chiave di volta di quel grande edificio, che è l'unità italiana. In questi giorni molto si scrive intorno a lui: eppure tutto questo gridare indica una deficienza della nostra coltura e del nostro patriottismo: Cavour non è conosciuto dalla folla, Cavour non è amato dal nostro popolo. E in realtà ben difficilmente la folla, ammiratrice di gesti epici e di follie magnanime, dura fatica a comprendere il valore di questo uomo, dalla mente lucida e fredda, sulla quale non influivano gli entusiasmi improvvisi e il cui cuore – grande e fiammante – sapeva regolare il suo ritmo ai consigli che gli venivano dal cervello. La folla è restia a capire come quest'uomo dal suo gabinetto abbia potuto raggruppare e dirigere in pochi anni gli eventi di Europa e far servire le più avverse forze cozzanti fra loro a uno scopo unico e grande: la libertà d'Italia.

Il repubblicanesimo di Mazzini e di Cattaneo, l'ardore garibaldino, le ambizioni regionalistiche dei Siciliani e dei Toscani egli piegò e adattò come mezzi convergenti alla meta, che egli aveva prefissa al piccolo Piemonte; le ostilità inglesi contro la Russia, le gelosie prussiane contro l'Austria, la sognante malinconia di Napoleone III. egli dominò per aprirsi la via malagevole al sogno sepolto nel suo cuore; finchè un giorno contro l'Austria forte, ma sola, egli trasse la Francia col suo esercito impetuoso e e cavalleresco, col suo imperatore irresoluto e dispotico, ma anche, in quel momento, generoso e memore della sua italianità.

Così si iniziava l' unità d' Italia per merito precipuo del Piemonte e del suo più grande statista, Camillo di Cavour.

Ma non è questo l'unico titolo, per il quale Cavour va glorioso nella storia italiana. Chi si facesse a rileggere attentamente gli atti del Parlamento Subalpino dall'entrata di Cavour nel ministero D'Azeglio fino alla sua morte, rimarrebbe stupito dell'immensa, enorme opera compiuta da quest'uomo in tutti i rami della pubblica cosa.

Oggi, mentre l'Italia sta faticosamente creando la sua èra commerciale tra l'incuria e l'incosciente malvolere dei suoi governanti, Cavour sembra di attualità: il Piemonte era gravato di enormi imposte, stremato dai bilanci militari; ebbene il Cavour, con una sana politica economica, accrebbe le imposte e indirizzò contemporaneamente il paese verso il progresso industriale e commerciale, verso il benessere.

Qualche settimana fa, leggevo in una importante rivista uno studio sul Cavour, ministro della marina; e l'illustre scrittore di quell'articolo concludeva che il Cavour fu uno dei nostri migliori ministri in quel dicastero, che poi non seppe evitare la vergogna di Lissa.

Ma Camillo Benso di Cavour fu sopratutto un liberale. Quando, dopo il 1848, egli esordì in Parlamento, fu regolarmente fischiato, perchè sembrava un clericale reazionario; eppure, dopo qualche anno, divenne il terrore dei clericali e dei gesuiti; eppure nessuno amava come lui, fino all'idolatria, le istituzioni liberali. Tutte le libertà egli proclamò davanti all'Europa commossa e reazionaria in gran parte, da quel piccolo Regno ai piedi delle Alpi; e, se talvolta in pratica venne meno a' suoi principi, ciò avvenne per altissime ragioni di Stato, che oggi, a ragione veduta, si spiegano e si giustificano.

I nostri liberali si proclamano discepoli di Cavour; ma se noi dovessimo pubblicare quel che egli pensava del partito clericale, del clero politicante, questi uomini d'oggi, del secolo XX, arrossirebbero d'aver chiesto l' appoggio di Pio X, dei vescovi e dei parroci, contro la libera volontà popolare. La formula cavouriana « Libera Chiesa in libero Stato » esprime inadeguatamente il concetto della incompetenza dello Stato moderno in materia religiosa: ma il partito clericale, a cui gli uomini d' ordine, gli epigoni cavouriani d'oggi, fanno la corte nei pericoli elettorali, non ha mai riconosciuto neanche questa formula incompleta di laicità; ma il Sillabo di Pio IX non è mai stato ritirato, come, al contrario, avvenne dell'ultima Enciclica di Pio X; ma il privilegio della Chiesa cattolica contro e sulle altre confessioni religiose è affermato in via assoluta ancor oggi in Ispagna contro la politica laica di Canalejas.

Cavour dunque era un liberale vero, senza sottintesi: e non era invece, come facevano credere i clericali allora, un anticattolico, un uomo irreligioso, il cui programma laico servisse da paravento a un recondito piano di scristianizzazione. Cavour era intimamente credente, cattolico; ma non riteneva che dovesse considerarsi cattolicesimo tutto il medioevalismo infiltratosi e incrostatosi sulla Chiesa ufficiale col suo diritto canonico fossilizzato e con la sua teologia cristallizzatasi nelle forme del Duecento; aveva fede in una conciliazione del cattolicesimo con la coltura moderna, con la nostra civiltà, col progresso. E quando, al sommo della gloria, il fato lo colse e lo abbattè, egli, nel delirio preagonico, gridava al frate, che gli aveva amministrati i Sacramenti: « Frate, libera Chiesa in libero Stato »,

Oggi – mentre un partito clericale tenta l'assalto del potere in questa Italia voluta e inizialmente creata da Cavour, mentre questo partito afferma la sua dipendenza politica dal Vaticano, donde la vita e la coltura moderna sono pur sempre ostracizzate – siano le ultime parole di Cavour il suo testamento, il nostro programma. **Guido Sironi.**

Il progetto sul contratto di lavoro
proposto dall'on. Luzzatti.

Il problema del contratto di lavoro che il Ministero Luzzati si è proposto di risolvere mediante un progetto di legge, forma con la questione elettorale e col miglioramento economico dei ferrovieri un nucleo poderoso di soggetti politici. Il presidente del Consiglio ha nominato una Commissione della quale fanno parte persone che studiano il problema del contratto di lavoro in rapporto allo sciopero ed alle agitazioni operaie. Questa Commissione, che sarà convocata in settembre, dovrà esaminare il progetto di legge esistente e le proposte avanzate sulla materia del contratto di lavoro e preparare una serie di formule dalle quali il Governo trarrà il nuovo regolamento di legge. E questi progetti e queste proposte non sono poche.

La necessità d'eliminare le ragioni di conflitto fra capitale e lavoro apparve in tutti i tempi; e conseguentemente disegni di legge furono presentati replicatamente al Parlamento.

Ma questo, o per vicende politiche o per timore di urtare qualche classe sociale, preferì di rinviare agli archivi simili progetti.

Questo nuovo schema a somiglianza dei precedenti limita la sua azione ai conflitti del lavoro nei servizi locali concessi all'industria privata, ma potrà essere provvido di più ampi provvedimenti per i conflitti del lavoro in genere e potrà essere attuato con la riforma dell'organo arbitrale e dell' istituto probivirale.

A somiglianza degli organi creati nella legislazione estera le Commissioni di conciliazione ed arbitrali hanno dunque carattere misto, risultando composte di delegati nominati dalle parti e presieduti da persona neutrale designata dal delegato stesso.

Asterischi

Niente di dazio?

(La scena succede ad Aquila, alla barriera P. Romana)

La guardia – *Niente di dazio?*

La prima monaca – *Nulla; soltanto della biancheria..*

La seconda monaca – *... pulita*

La guardia (palpando la borsa) – *Ma questa borsa sembra un po' troppo pesante per contenere della sola biancheria...*

La prima monaca – *Oh! stia sicura, signora guardia; non c'è che della biancheria e qualche... reliquia.*

La guardia (incredula) – *Mi favorischino la chiave...; sanno, è la regola... daziaria che vuole così.*

Le due monache (cambiando il colore della faccia) – *Ma le pare...*

La guardia (frugando nella borsa) – *Mi pare che qui ci sia poca biancheria e viceversa molte reliquie daziabili... provoloni, prosciutti, liquori... È del ben di dio, senza dubbio, ma loro sono in contravvenzione.*

Le due monache – *Per la vergine pia di mezzagosto, noi non sapevamo...*

La guardia (imperturbabile) – *E per tutti i santi del calendario favorischino... pagare la contravvenzione.*

(Cala la... biancheria. Di lontano s'ode canticchiare, sull'aria di fra Melitone: Saranno i disinganni, l'assidua penitenza, i digiuni, l'astinenza che... *fan dir delle bugie! Le quali, non avessero anche le gambe corte, non manderebbero egualmente all'inferno, appartenendo alla categoria dei peccati .. veniali.*

La monaca ed il lotto.

Una monaca ha avuta l'infelicissima idea di... (come dire?) sgravarsi sopra un tramwai di Napoli d'un... (*come dire?*) *pesante fardello. Il fatto ebbe una ripercussione... economica a vantaggio delle finanze... governative. Non appena diffusasi la notizia del lieto evento, si son visti i « banchi lotto» napoletani affollarsi dei soliti clienti e di avventori straordinari, accorsi a tentare la sorte col « biglietto del parto della monaca » sotto la protezione della... Vergine e delle L. L. M M. A Napoli* (*l'ho visto co' miei occhi*), *nei principali banchi lotti si accendono, per la fortuna dei giocatori, delle candele sotto l'immagine della* « Madonna du Carmino » *a fianco della quale stanno le immagini del re e del'a regina.., Forse perchè il lotto è regio, come l'esercito, e come altre utili .. istituzioni.*

Pinella.

LA DELINQUENZA DEI MINORENNI
Uno studio sull'abbandono delle fanciulle

La prima sottocommissione della Commissione nominata dall'on. Orlando per la ricerca di dei mezzi atti a combattere la delinquenza dei minorenni, ha incaricato la signora Ersilia Maino Bronzini di eseguire uno studio particolare sull' « abbandono delle fanciulle ».

La signora Maino ha studiato ampiamente il problema gravissimo ed ha presentato su di esso una lunga relazione.

Anche noi crediamo opportuno pubblicare un riassunto di tale relazione, che è uno studio pregevole sulle cause del traviamento e della delinquenza delle minorenni e sui rimedi che si dovrebbero adottare.

Una prima osservazione fa la relatrice, ed è quella che, mentre tutte le preoccupazioni, e anche tutte le cure, convergono sui fanciulli traviati, dei quali si teme il pervertimento e la abbiezione che li induce ad atti che legge e costume riprovano, non si è attrettanto preoccupati per il traviamento delle fanciulle, la demoralizzazione delle quali ha, se non maggiore, almeno eguale gravità per la Società, data la funzione che è assegnata alla donna, a qualunque condizione essa appartenga, nella famiglia e presso i figli.

Una constatazione ormai sicura, rileva la relazione, è questa: l'abbassarsi sempre più dell' età delle fanciulle vittime del vizio: l'aumentare del numero delle minorenni travolte dal mal costume. Certo l'opera tutelare per le fanciulle è più difficile: ma ciò non toglie che sussista imperioso, quanto per la delinquenza dei minorenni, il dovere di provvedere a prevenire il loro traviamento. e ciò per il duplice concetto che è alla base dei provvedimenti protettivi del fanciullo: concetto rigorosamente giuridico, trattandosi di sancire e tutelare un vero diritto, in persona che non è in grado di difendersi da sè (diritto del fanciullo); concetto di prevenzione e conservazione sociale, pei gravi danni inerenti a questa depravazione precoce, che è a sua volta fomite di pervertimento, di degenerazione, di delitto.

Accennate queste premesse, la signora Maino passa poi ad esaminare le cause del pervertimento, sempre più precoce, delle fanciulle; e in prima linea tra esse pone l'*abbandono* inteso nel senso più largo e comprensivo. Fenomeno questo, che molte grandi cause, nella attuale società, concorrono a produrre, come la miseria, l' ignoranza, l' alcoolismo, l' incoscienza dei doveri verso la prole, l'eccesso di lavoro; la casa del popolo, lurida, malsana, con le sue depravanti promiscuità; l' industrialismo che ha tolto la donna alla famiglia e la madre ai figli; l'impiego sempre crescente delle fanciulle negli opifici.

La disgraziata fanciulla del popolo, trova una delle spinte più frequenti e decisive al precoce traviamento, nel fatto del lavoro precoce e troppo faticoso senza nessuna sorveglianza, nè cura amorosa da parte della famiglia. La bambina, finchè frequenta la scuola è buona; messa al lavoro « prende una cattiva piega » come dicono i genitori. Quando appena il suo corpo si forma, la bambina viene chiusa in ambienti spesso malsani, in contatto continuo con altre fanciulle a lei superiori in età, che molto sanno della vita, e nulla nascondono alla piccola creatura; e l' esaurimento per la continua ed eccessiva fatica sopraggiunge, non arrestandosi solo a distruggere le forze fisiche, ma paralizzando anche quei sentimenti, appena nascenti, di reazione contro il male.

E la relazione continua così, con un quadro minuzioso della vita dei lavoratori e degli opifici, di tutte le vicende dolorose che le fanciulle attraversano, fatalmente una gran parte, sino al traviamento completo, alla delinquenza vera, qualche volta.

Un'altra parte della relazione illustra il modo come si svolge ora in Italia la protezione e la difesa della fanciulla abbandonata, specificando con quali istituti e quali mezzi vi si provvede, istituti, che possono dividersi in istituti di assistenza preventiva e istituti di assistenza riparatrice o di correzione.

Nell'ultima parte della relazione la signora Maino riassume i desiderati e le proposte in merito al tema svolto. Restringendo l'esame dei provvedimenti che si mostrano opportuni a quanto direttamente concerne l'assistenza pubblica, in particolare a mezzo degli istituti, omettendo quelli d'altro ordine, la relatrice afferma essere sopratutto dovere dello Stato l'assistenza all'infanzia per qualsiasi causa abbandonata e pericolante.

Secondo la signora Maino gli *istituti-caserma* debbono essere aboliti, se davvero si vuole delle sventurate che accolgono formare esseri capaci di reagire alle tentazioni della vita. In tali istituti tutto è contrario alla ricostituzione delle energie affievolite, alla osservazione delle diverse attitudini, alla formazione del carattere.

La riforma degli attuali ordinamenti non deve procedere però soltanto dalla fondazione di nuovi istituti o dal mutamento degli esistenti. Se, ad esempio, scrive la relatrice, quanto oggi si spende per togliere i figli alla madre (bambini lattanti, asili, orfanatrofi, ecc ecc.) si convertisse in parte con le modalità e nei casi più convenienti, in assegni alla madre stessa, quando presentasse garanzia di sapere e volere allevare i figli, sottraendola così alla necessità di abbandonarli l'intiera giornata per guadagnarsi nna media massima di una lira e cinquanta o due lire, oppure integrandone l'insufficiente guadagno per darle mezzo di allevare la propria creatura senza sottrargliela, si otterebbe nn duplice beneficio.

Da un lato si farebbe sentire a molti genitori, in modo positivo e concreto l'essenziale importanza attribuita dalla società al dovere di allevare la prole, dall'altro si sfollerebbero gli istituti, migliorandone le condizioni e aumentando i risultati della assistenza.

Per assicurare poi un organico, pronto ed efficace funzionamento degli ordinamenti protettivi, la riforma amministrativa dovrà, secondo la signora Maino, prendere le mosse da una riforma di legge, che, innovando l'attuale disciplina della patria potestà, regoli tale istituto in modo da non intralciare l'opera di assistenza, e da assicurare, anzi, sistematicamente l'intervento di questa ogni volta che se ne mostri il bisogno.

La signora Maino termina augurandosi che gli sforzi di tutti i buoni e volenterosi concorrano a risolvere il grave problema della protezione delle fanciulle.

Per chi cerca impiego e per chi vuol fare carriera.

È stato bandito un concorso a cento posti di alunno nelle cancellerie e segreterie giudiziarie. Il concorso avrà luogo in novembre, presso le Corti di appello e le sezioni di Corte d'appello del Regno.

Un altro concorso per esami è stato aperto dal Ministero dei lavori pubblici a 41 posti di ingegnere allievo nel Real Corpo del genio civile, e con altro decreto di pari data fu pure aperto un concorso per esami a 13 posti di ufficiale d'ordine di terza classe nello stesso corpo.

I concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio del Genio Civile per avere tutte le informazioni e schiarimenti che potessero loro occorrere.

Il ministero della Guerra ha poi, indetto un concorso fra i sottufficiali dei reggimenti di artiglieria da campagna, di cavalleria e comp. treno del genio per 15 posti di sottotenente d'artiglieria (treno) e cinque del genio (treno).

„ Tutte le gioie si rassomigliano, ma ogni disgrazia ha la sua fisonomia particolare ".

Leghe antialcooliche.

Gli astemi si congratuleranno certamente coi marinai inglesi, che così numerosi aderiscono alla lega antialcoolica tra i soldati dell'armata. Nel 1907, il numero dei marinai che firmarono o riconfermarono l'impegno di astinenza fu di 11,364 con un aumento di 1557 sull'anno precedente. Il numero delle sezioni (Branchs) *è attualmente di 270, cioè 69 in più dell'ultimo anno. Ogni nave ha la sua sezione organizzata e fortemente costituita. Tutti sono in relazione col Comitato Generale che funziona da segretario generale, e sbriga gli affari necessari per il buon andamento di questa poderosa associazione.* Suaviter in modo, fortiter in re *è il motto a cui si ispirano i conduttori di sì vasta e benemerita associazione. Come incoraggiamento si usa dare ai marinai dei distintivi secondo la durata del tempo in cui sono rimasti fedeli all'impegno preso. Il distintivo più semplice è quello dato dopo un anno d'astinenza, e chiamato* Stella di fedeltà; *c'è poi la* Stella *dopo 3 o dopo 5 anni di astinenza. La* Stella al merito, *vien data dopo 15 anni di astinenza o per essersi distinti in modo tutto speciale per zelo, per servizi segnalati resi alla Società. Nel 1907, sessantasei soci furono decorati con tale onorificenza. L'organo della R. N. T. è il giornale mensile* " Ashore and afloat „ *(di terra e di mare) di cui se ne pubblicò nell'ultimo anno 765,350 copie. Un altro giornale* " Il Messaggio „ *di Miss Weston, ebbe un grande successo. Ne vennero stampate nel 1907 copie 724,450 con un aumento di 37,270 copie sull'anno precedente. Cosa straordinaria questi due giornali per marinai sono redatti da due signorine, il primo da* Miss Wintz, *il secondo da* Miss Agnès Weston. *Quest'ultima è stata la fondatrice della Società d'astinenza fra i marinai della R. Flotta e per 40 anni ne è stata la direttrice e l'anima. L'anno scorso al Congresso internazionale di Londra ha parlato con una chiarezza ed un brio rimarchevole per una donna non più giovane. Parlava in modo così semplice e così affettuoso, che sembrava una madre che ragionasse con i suoi numerosi e cari figliuoli. La Società di temperanza della* Reale Marina inglese *ha per patronato oltre « il Ministero della Marina » (The Lords Commissioners of the Admiralty) 7 ammiragli, 15 vice-ammiragli, 16 contro-ammiragli, 52 capitani di vascello, 33 comandanti, 10 luogotenenti di marina, 17 reverendi. Ne è presidente il vice ammiraglio G. F. King Hall; 27 ne sono i* vice-presidenti *di cui due ammiragli, un capitano di vascello, tre comandanti e 11 ingegneri navali. Anticamente era ben raro di trovare nelle scuole degli ingegneri navali un astemio: oggi l'89 per cento è astemio. Per coprire le spese dell'ultimo esercizio, narra il* Bene Sociale, *oltre le sottoscrizioni volontarie di alcuni, furono necessarie le mille lire sterline provvedute da Miss Agnés Weston, e dai suoi collaboratori ed amici.*

Cassa nazionale di previdenza.

Il Patronato Subalpino della Cassa Nazionale di Previdenza per la Invalidità e la Vecchiaia degli Operai, si è fatto iniziatore di un convegno degli Amici della Cassa Nazionale di Previdenza che avrà luogo nei giorni 23, 24 Ottobre prossimo in Torino per discutere e deliberare su parecchi importanti temi a favore della Cassa stessa; tra cui:

a) Istituto della Mutualità scolastica in rapporto alla Cassa di Previdenza;

b) Migliori mezzi di propaganda - Patronati e loro Federazione;

c) Le Società di Mutuo soccorso e le Assicurazioni per la Vecchiaia;

d) Allargamento della sfera d'azione della Cassa Nazionale di Previdenza e possibilità dell'unione colla Cassa Nazionale delle Assicurazioni degli infortuni sul lavoro.

Pervennero a questo Patronato molte adesioni di uomini eminenti di ogni partito e di ogni regione d'Italia.

L'onor. Marchese Cesare Ferrero di Cambiano, Illustre Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza, ne assunse la Presidenza Onoraria.

Illustri Relatori svolgeranno i diversi temi proprosti ed il Comitato ha piena fiducia che la discussione e le deliberazioni del Convegno saranno, se attuate, certamente utili allo sviluppo ed all'incremento della Cassa Nazionale di Previdenza per la Invalidità e la Vecchiaia.

Per adesioni e schiarimenti rivolgersi al Patronato Subalpino per la Cassa Invalidità e Vecchiaia degli Operai, Via S. Massimo, N. 5, Torino.

I viaggi circolari per il 1911.

Sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale del Movimento dei Forestieri, nel 1911 andranno in vigore dei viaggi circolari durante il periodo delle esposizioni che si terranno in Roma ed in Torino e cioè dal 1° marzo a tutto ottobre 1911 con soggiorno nelle città di Napoli, Roma, Siena, Pisa, Firenze, Livorno, Genova, Torino, Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Venezia, Mantova, Modena, Bologna, Ancona, Perugia, ovvero nelle città che si trovino lungo il percorso ferroviario tra l'una e l'altra delle predette,

A questo scopo, l'Associazione Nazionale per il Movimento dei Forestieri, ha aperto i seguenti abonamenti:

a) Pagamento mensile di L. 10, per 18 mesi consecutivi, con diritto ad un viaggio in seconda classe che comprenda le città nominate all'art. 1 con buono di alloggio per 12 giorni, ovvero di alloggio e vitto per 6 giorni, a Roma, a Torino ed in qualunque altra delle città predette liberamente scelte.

b) Pagamento mensile di L. 15, per 18 mesi consecutivi, con diritto ad un viaggio in seconda classe che comprenda le città nominate all'art. 1 con buono di alloggio per 20 giorni, ovvero di alloggio e vitto per 10 giorni a Roma, a Torino ed in qualunque altre delle città predette, liberamente scelte.

c) Pagamento mensile di L. 20, per 18 mesi consecutivi, con diritto ad un viaggio in seconda classe, che comprenda le città nominate all'art. 1 con buono di alloggio e vitto per 20 giorni a Roma, a Torino ed in qualunque altra delle città predette, liberamente scelte.

Il buono darà diritto ad alloggio e vitto in alberghi, in pensioni ed in ristoranti, assolutamente accreditati e raccomandabili, liberamente scelti su di un elenco che sarà dall'Associazione fornito.

Tutti gli abbonati avranno diritto a una tessera per l'ingresso nelle esposizioni di Roma e di Torino e per facilitazione diverse di soggiorno.

Leggendo ed annotando

Prof. Dott. Arturo Campani. — **L'igiene insegnata ai ragazzi.** — Editore A. Solmi di Milano, L. 1.20

E' un libro senza pretese, e tale deve essere parlando ai giovanetti, perchè assai spesso non è la pretesa che dà valore ad un libro, anzi lo toglie. L'igiene oggi fa parte grandissima della vita pubblica e privata si che l'insegnamento di questa scienza provvidenziale ampiamente si svolge nelle Cattedre Universitarie, come nelle Scuole Popolari ed a buon diritto, perchè l'igiene oltre essere la morale del mondo fisico, lo è in parte nel mondo sociale.

Tutte le importanti cognizioni che interessano la società, occorre che fino dai primi anni di vita siano conosciute dai giovanetti limitatamente alla loro capacità, affinchè le nozioni acquistate formino parte della loro educazione intellettuale, la quale più fortemente si compie quanto maggiormente viene impressa nelle giovani intelligenze. Così io penso che le prime nozioni di igiene devono essere date nelle prime scuole, salvo ad integrarne più tardi l' insegnamento.

Forse il Campani a ciò pensando ha scritto il suo libro e credo che abbia raggiunto lo scopo che si era prefisso. Nel libro del Campani la scienza c'è ma il piccolo lettore non ne sente il peso, nè il suo cervello deve fare il minimo sforzo per comprenderla.

Fra un bozzetto e l'altro, fra una pagina e l'altra dello scritto, pare di leggere un racconto o una novella, e quando avete finito vi accorgete di averne imparato qualche cosa, come se la parte scientifica fosse entrata nel cerebro a vostra insaputa. Anzi molte volte il racconto che precede la parte tecnica assorbe buona parte di questa, che si svolge in ultimo come una conseguenza logica buttata là come se nulla fosse, onde la mente del giovanetto afferrando ed immedesimandosi nel racconto per maggior facilità d'intuizione, si appropria inconsciamente anche la elementare cognizione scientifica senza neppur accorgersi che è tale.

In tal modo il libro del Campani apporta ai ragazzi due grandi vantaggi che devono esser sempre lo scopo dei libri di lettura. Nella parte narrativa imparano a scrivere e parlare proprio e corretto, nella parte tecnica imparano quelle nozioni indispensabili di igiene che non devono mancare nel primo insegnamento.

Gli argomenti poi sono disposti con piacevole varietà, sì che il piccolo lettore passa da uno ad altro tema senza dovere sforzare la propria mente con logiche concentrazioni le quali più a giovani adulti che a ragazzi sono utili e necessarie.

Ribassi ferroviari per Napoli.

In esecuzione della legge per la commemorazione degli avvenimenti del 1860 nelle Provincie meridionali, sono concesse le seguenti facilitazioni ferroviarie:

Dal 1. Settembre al 31 ottobre dell'anno corrente tutti i viaggiatori delle Stazioni del Regno, diretti a Napoli potranno godere del ribasso della tariffa differenziale B per la andata e per il ritorno, acquistando alle biglietterie delle stazioni un apposito biglietto al quale sarà unita una tessera del valore di lire cinque a favore del Comitato di Napoli e quattro buoni per altrettanti viaggi sulle linee delle Provincie, meridionali, al sud di Castellamare Adriatico, di Solmona e di Roma, col ribasso del 60 per cento sulla tariffa normale, valevoli per la durata di quarantacinque giorni, ma non oltre il 30 uovembre 1910.

Cronache bizzarre

I dispiaceri del buon Dio.

Caro San Cristoforo,

Mi rivolgo a te, che sei il nostro santo protettore, per avere qualche schiarimento e per pregarti di un favore.

*Mi è giunta notizia indiretta che il Padre Eterno da qualche tempo è fuori dei gangheri contro i suoi preti: grida che lo servono male, lo mandano al fallimento, gli fan fare delle figure.... dell'altro mondo. E una voce molto... sottovoce ha sussurrato che, se Pio X e Merry del Val hanno la loro parte di colpa in queste escandescenze del Padre Eterno, anche i nostri preti di Gallarate – s'intende quelli dell'*Eco del Gallaratese *— non sono troppo nelle sue grazie, perchè.... perchè Egli dice e ripete che è stufo di certi suoi paladini, veri facchini della parola, ingiuriatori a perdifiato, malevoli denigratori di tutto e di tutti e, peggio, incapaci di difenderlo a dovere.*

Qualcuno m'ha detto in tutta confidenza che era inutile secondo il parere del Padre Eterno, mandare in questo mondo quel povero Gesù Cristo a insegnare la verità e la fratellanza, se i preti pei primi si mettono a urlare come beceri, a insultare i loro avversari, a dichiarare nemici quelli che Cristo chiamava le pecorelle smarrite e perciò più cari al suo cuore.

Invece questi preti sul loro giornale sono divenuti intollerabili: le ingiurie più sciocche e più personali sono all'ordine del giorno; invece di insegnare un po' di carità e di amor di Dio insegnano a vituperare il prossimo; si mettono a deridere i loro avversari con modi sconci degni dei contadini analfabeti e abbruttiti dal vino.

*È vero che non arrivano in Paradiso i giornali; ma forse S. Pietro, che sta sulla porta, avrà potuto dare un'occhiatina di soppiatto ai nostri giornali, magari mentre forniva qualche spiegazione al nostro Don Cesare intorno allo stile della sua chiesa qui nella nostra piazza. Ebbene, chiedi a San Pietro l'impressione, che gli han fatto gli ultimi numeri dell'*Eco*; sentirai sentirai che roba!*

Ingiurie e insolenze a dritta e a manca, alla Bitelli e al Campi, all'avv. Buffoni e all'avv. Sironi; e neanche l'ombra di una discussione.

Sicuro, vedi: se almeno sapessero discutere, le ingiurie potrebbero parere esagerazioni dette nel fuoco della polemica; ma, se tu spremi tutte le loro pappolate, non ti restano che le ingiurie.

E, quel che è peggio, questi preti, con e senza tonaca, scrivono in un modo indescrivibile, da cani, senza grammatica e senza sintassi, senza costrutto e senza senso; è un disastro intellettuale e morale.

Scrivono della Finlandia con una sicumera invidiabile e non sanno forse dove stia di casa; parlano del progetto di legge sulla Cassa di Maternità, invocando l'opera dell'on. Ronchetti per una sollecita approvazione della legge e la legge è già da tempo un fatto compiuto; gridano e imprecano contro l'Amministrazione democratica e poi lasciano che, in assenza del loro leader *avv Colombo (che.... perla!), i consiglieri clericali votino la fiducia alla Giunta democratica....*

*Capisco anch'io che il Padre Eterno sia disperato; e certo anche tu già non ti sentirai troppo orgoglioso della tua Gallarate. Ma io ti scrivo questa lettera per protestare che noi gallaratesi neghiamo ogni solidarietà con l'*Eco *e che gli scrittori di quel giornale non sono affatto gallaratesi o, se lo sono, ne rappresentano la inevitabile zavorra intellettuale.*

Questo volevo dirti, caro San Cristoforo, per l'onore della nostra Gallarate che deve essere tutelato anche in Paradiso e anche per tuo conforto, perchè potrai andare ancora a testa alta fra i santi tuoi compagni.

Tra i quali spero di venire anch'io, un giorno, mercè la tua benigna intercessione.

Il tuo fedele
Cristoforo Devoti

Con la... vettura Negri.

I redattori del foglietto clericale, presi da una vera fobia antisocialista, sono così ingolfati nella polemica garbatissima a base di trivialità ingiuriose e di umorismo... da dozzina, da soffrire di... distrazioni. E, si sa, le distrazioni giuocano dei brutti scherzi!

Si legge infatti nell'ultimo numero dell'*Eco del Gallaratese*, in un articoletto dal titolo « Cassa di Maternità », qualche cosa come questo: « E' stato presentato alla Camera nella seduta del 29 Marzo 1909 *e trovasi tuttora presso i competenti uffici come oggetto di studio per* la sua realizzazione *un nuovo progetto di legge* buono ed assai opportuno» L'articoletto continua riassumendo lo scopo della Cassa di Maternità e conclude con quest'altro periodo: « Speriamo che *la legge non continui per lungo tempo ancora nello stato di semplice progetto:* anzi vorremmo che il nostro deputato on. Ronchetti, giacchè si gloria di essere rappresentante di un collegio eminentemente industriale, si prenda a cuore i desideri delle operaie, e colle sue alte influenze faccia sì che presto *venga discusso ed approvato ciò che da tempo si aspetta con ansietà*».

Come ognuno vede, si tratta di un granchio fenomenale che l'*Eco del Gallaratese* ha voluto servire allegramente ai suoi lettori, perchè, perchè.... quello *che si troverebbe tuttora presso i competenti uffici come oggetto di studio e che l'on. Ronchetti colle sue alte influenze dovrebbe sollecitamente far discutere ed approvare*, non solo è, già da tempo, passato per i competenti uffici, non solo è già stato convenientemente discusso ma è un fatto compiuto, è legge dello Stato regolarmente approvata e pubblicata anche nella « Gazzetta ufficiale ».

I redatori dell'*Eco*, dopo aver atteso con tanta *ansietà*, sono adunque arrivati..... colla vettura Negri!

Un po tardi, veramente, tanto più se si pensa che costoro sono le stesse dottissime persone, le quali dispensano ogni giorno, con allegra sicumera, patenti di asinità, a chiunque non la pensi secondo i dettami di Santa Madre Chiesa! Un po' tardi per gente, che, mirando a fare una spietata concorrenza ai socialisti, si picca a competentissima e studiosissima di leggi e scienze sociali!

C'è proprio da congratularsi con costoro, non è vero?

Congratulazioni, adunque, congratulazioni!

Vita Gallaratese.

Il Consuntivo 1909 giudicato da un funzionario di Prefettura.

Il rag. A. Sanna, l'egregio e stimatissimo funzionario della nostra Sottoprefettura, attualmente incaricato di reggere l'Amministrazione del Comune di Legnano in qualità di Commissario prefettizio, ha scritto in questi giorni una lettera al nostro Sindaco, esprimendogli, con parole deferentissime, il suo giudizio, assai lusinghiero, sui criteri seguiti dal nostro Comune nella compilazione del Consuntivo 1909.

Crediamo opportuno pubblicare la lettera del rag. Sanna perchè essa contiene una lode che riuscirà tanto più gradita a Gallarate in quanto venne spontaneamente dettata da persona che – per il suo stesso ufficio – ha una speciale competenza in materia.

Ecco la lettera:

Legnano 4 Agosto 1910.

Sig. Sindaco di Gallarate,

Ho ricevuto il rendiconto morale e finanziario di codesto Comune per l'esercizio 1909 *e mi permetto esprimerle il mio compiacimento per la diligente ed utilissima compilazione della parte statistica e pel rigoroso criterio di chiarezza con cui tutta l'opera è stata condotta.*

Una pubblicazione siffatta è l'unico mezzo che dà agio ai cittadini di ben valutare l'opera dell'Amministrazione e degli uffici comunali; e mi auguro che Legnano segua in questo l'esempio del Comune di Gallarate.

Con stima.

Il Commissario Prefettizio.
Sanna

I tramvieri della Gallarate-Milano entrano nel Sindacato Ferrovieri Italiani.

Martedì sera a Milano si tenne una importante riunione del personale della Tramvia Milano-Gallarate.

Erano presenti i rappresentanti del Sindacato Ferrovieri Italiani, Pappetti di Milano e Moiraghi di Gallarate.

Dopo ampia discussione all'unanimità fu votato il seguente ordine del giorno:

« I tramvieri della Milano-Gallarate riuniti in assemblea la sera del 9 Agosto 1910, sentita la relazione del comitato provvisorio ed il parere dei rappresentanti del Sindacato Ferr. It., approvano la relazione stessa e deliberano:

1. di entrare in massa nel Sindacato Ferrovieri Italiani;

2. di tenersi pronti ad impedire che l'amministrazione compia atti di rappresaglia a danno di qualche compagno sol perchè abbia mostrato di interessarsi per il miglioramento economico e morale della classe.»

La visita della missione giapponese a Vizzola e Turbigo.

Da Genova è arrivata a Milano, prendendo stanza all'Hotel Continental, una commissione giapponese composta dal vice-ministro (carica che corrisponde da noi al sottosegretario di Stato) R. Nakakoji di Tokio, accompagnato di tre commissari U. Tuzumura, Shiro Uchida e Masani Luyama tutti di Tokio, nonchè dal comm. Alfredo Mazza, direttore generale delle opere idrauliche del ministero dei Lavori Pubblici a Roma.

Il vice-ministro Nakakoji ed i commissari giapponesi sono venuti allo scopo di visitare e studiare gli impianti idroelettrici dell'Alta Italia. E a tale scopo si sono recati in Valtellina, accompagnati oltrechè dal comm. Mazza, dal comm. Pellini, ispettore del VI Compartimento Civile di Parma, e dall'ingegnere capo del Genio Civile di Milano cav. Sassi; quindi la missione giapponese, dopo aver visitato l'impianto della Edison a Paderno, si portò agli impianti di Vizzola e Turbigo ed in questa visita agli accompagnatori già nominati si aggiunse l'ing. cav. Di Bella della sezione del Genio Civile da cui appunto dipendono i due impianti di Vizzola e Turbigo.

Domenica la missione giapponese ripartì per Stresa.

Un onorifico incarico all'Avv. Agnelli

Il nostro concittadino ed amico avv. prof. Arnaldo Agnelli, già da cinque anni insegnante di legislazione infortuni alla Scuola dei Periti del Lavoro della Società Umanitaria di Milano, è stato testè chiamato a far parte della Commissione di Consulenza Tecnica per la fondazione e l'ordinazione del Museo Sociale di Milano, istituzione che è dovuta alla munificenza del conte Umberto Ottolenghi il quale elargì per la sua fondazione 10000 lire.

Consiglio Provinciale.

Come si apprende dai giornali cotidiani, venne aperta lunedì scorso la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale. Fra le altre trattande il Consiglio doveva decidere su due ricorsi chiedenti l'annullamento di due elezioni provinciali nei mandamenti di Monza. Il Consiglio decise di deferire i due ricorsi all'esame di una Commissione scelta dal presidente. A far parte di questa Commissione venne chiamato anche il nostro amico avv. Francesco Buffoni.

Il Sindaco

accompagnato dall'assessore Ing. Moroni si è, da parecchi giorni, recato al Bruxelles per visitarvi quella Esposizione mondiale.

Reo di oltraggio

Il 21 luglio scorso veniva arrestato certo Antonio Dondi, già garzone presso la Macelleria Borgomaneri, imputato di minaccie ed oltraggio al costode del Macello.

Processato per direttissima venne condannato a 35 giorni di reclusione e 110 lire di multa.

Areoplani in brughiera.

La nostra brughiera sta per diventare un campo di aviazione.

Nei pressi della colonia agricola dell'Umanitaria venne costruito un *hangar* ed un magnifico areoplano intorno al quale lavorano da parecchio tempo il Sig. Louix Gez colla collaborazione del meccanico Mosca di Rieti.

Si sono già fatti e si stanno facendo anche i primi esperimenti di volo.

Così altri due areoplani sono in costruzione nella brughiera stessa e precisamente alla Malpensa ed al Belvedere.

Prossimamente poi verrà pure trasportato in brughiera l'areoplano del nostro concittadino G. B. Trotti, al quale auguriamo di vero cuore la migliore riuscita.

Al Congresso della pace.

Il carissimo nostro amico Cav. Ing. Carlo Macchi, l'infaticabile ed entusiasta presidente del Comitato Gallaratese della Pace, trovasi in questi giorni a Scoccolma. ove prende attivissima parte ai lavori del XVIII Congresso universale della Pace.

La Commissione

aggiudicatrice del concorso indetlo nel nostro Comune per la nomina di cinque insegnanti nelle Scuole Elementari, si riunirà per la prima volta mercoledì 17 corrente.

A proposito di questo concorso ci consta che i concorrenti sono 104!

Per il centenario di Cavour.

Mercoledì, nella ricorrenza centenaria della nascita di Cavour, giorno dichiarato festa nazionale dal Parlamento, gli uffici municipali rimasero chiusi. Così in parecchi stabilimenti industriali venne festeggiata la ricorrenza patriottica colla astensione dal lavoro.

Da tutti gli edifici pubblici e da molte case private sventolava la bandiera.

Una truffatrice di passaggio a Gallarate.

Due mesi fa tutti i giornali d'Italia si occuparono di una elegante abilissima truffatrice, ladra di professione che assumeva i nomi che più le talentavano e che fu poi identificata per Grilli Ersilia, quarantenne, da Mirabello pavese.

La Grilli per riuscire nelle sue imprese si fingeva servente cameriera, cuoca, dama di compagnia, rappresentante, viaggiatrice, suora di carità, vedovella inconsolabile, pia zitella. Ingannò in tal modo ufficiali del R. Esercito, preti, spose, vedovi, padri di famiglia; subì parecchie condanne ed ultimamente fu condannata dai tribunali di Roma, Genova e Milano che le affibbiarono ben otto anni di reclusione, che forse essa non espiarà mai.

Colpita da numerosissimi mandati di cattura, fotografata in tutte le pose dalla polizia, è finora sfuggita alle ricerche.

E pensare che quando più la si ricercava essa si trovava a Gallarate! Sicuro, proprio a Gallarate! Il 18 maggio, in sul far della sera, si presentava alla fruttivendola Baroni Giromina di quì, una signora in sui 40 anni vestita di scuro con un cuffione in testa a mo, delle suore e parlando in Italiano, le diceva: «Ho saputo che lei si occupa per collocare persone di servizio, veda se può trovarmi un posto.»

La Baroni che proprio in quel giorno aveva avuta richiesta di una cameriera dalla famiglia Giudici di Lonate, per un famigliare parroco di Cellio, accolse con entusiasmo la sconosciuta, rispondendole che l'avrebbe collocata presso un prete. L'altra si mostrava contentissima e dopo quattro chiacchiere colla Baroni andava a passare la notte in un albergo della città.

All'indomani colla Baroni si portava a Cellio ed entrava in servizio del prete. Due ore dopo si allontanava asportando oggetti preziosi e danaro per rilevante valore nè da allora fu più vista.

Le gesta di due commissari turchi.

Pochi giorni or sono a Milano veniva spiccato mandato di arresto contro due commissari turchi, certi Jeffanda e Matatic, residenti a Milano, i quali sarebbero falliti con un passivo che si avvicina a mezzo milione, e con un'attività di lire... zero.

I due soci avrebbero commesso delle vere truffe in danno anche di alcune ditte gallaratesi.

Per ottenere una grande quantità di merce senza sborsare un soldo, i due rappresentanti ricorrevano a speciali stratagemmi.

Richiedevano alle Ditte la merce per diverse Case di Costantinopoli. La merce veniva in buona fede spedita alle indicate Case, le quali non erano che altrettanti depositi dei due bancarottieri.

Ciò si sapeva da tempo e stupisce che solo ora l'autorità giudiziaria abbia spiccato il mandato d'arresto.

Una nuova officina meccanica

si e aperta in questi giorni, in via Palestro N. 2, per la fabbricazione di rubinetterie per acqua e vapore, di pompe di ogni sistema e d'ogni articolo del genere.

Proprietari della nuova officina sono i signori Riva e Zanella.

La festa dei barbieri.

Come già a suo tempo abbiamo annunciato, è fissata per lunedì 15 corr. e promette di riuscire magnificamente la festa della Società generale di M. S. fra i parrucchieri di Gallarate e circondario per la inaugurazione del vessillo sociale.

Padrino della bandiera, sarà il nostro Sindaco, l'uomo schiettamente e sinceramente democratico, sempre pronto a dare il suo nome ed il suo appoggio ad ogni utile e buona istituzione.

Alla cerimonia furono invitate e, si spera, interverranno tutte le autorità locali,

Presteranno servizio le due musiche «Libertà» e «Cittadina».

I pericoli dell'estate per i lattanti. Una grande percentuale dei casi di morte tra i lattanti è da atribuirsi alle malattie estive. Le più pericolose sono le diaree ed i catarri gastrici che portano il bambino spesso in pochi giorni alla tomba.

Il catarro gastrico è prodotto principalmente da batteri del latte di vacca, che si propagano con straordinaria rapidità in estate. Il latte di vacca non diventa pericolo solamente quando presenta segni manifesti d'alterazione ed è perciò consigliabile d'eliminarlo del tutto in estate dall'alimentazione dei lattanti.

L'unica forma razionale, sotto la quale il latte di vacca può essere somministrato ai lattanti anche durante l'estate, è quella in unione a sostanze neutralizzanti, ben digeribili e nutritive, come è appunto composta la ben nota Farina lattea Nestlé.

Guardarsi dalle imitazioni.

ARTE ED ARTISTI

La Compagnia Niccoli a Gallarate

In seguito alle pratiche fatte dalla Direzione del Teatro di Condominio, avremo presto a Gallarate la Compagnia dialettale toscana Niccoli.

Essa darà un breve corso di dieci rappresentazioni al nostro Condominio durante la seconda quindicina del prossimo settembre.

Stato Civile di Gallarate

Dal 4 Agosto all'11 Agosto 1910

Nati N. 9: cioè 7 Maschi e 2 Femmine.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

Protasoni Giuseppe calzolaio con Luini Ida casalinga.

MORTI:

Crivelli Annunciata di anni 1 1/2. Arioli Gino di giorni 23

INDUSTRIE E COMMERCIO

Società elettrica Alto Milanese

Recentemente, a Busto Arsizio. sotto la presidenza del Cav. Ernesto Galazzi, si tenne l'assemblea ordinaria degli azionisti della Societa elettrica Alto Milanese.

Il Consiglio d'amministuazione, presieduto dal comm. Costanzo Cantoni, annunciò che l'incremento avutosi durante il decorso quinto esercizio negli introiti totali per vendita di energia, fu alquanto inferiore a quello constatatosi nell'anno precedente; mentre l'incremento di introiti per vendita di energia per illuminazione si mantenne ad una percentuale di poco inferiore a quella avutasi nel precedente esercizio, la percentuale d'incremento di introiti per vendita di energia per forza motrice si ridusse in vece a circa metà. Questo fatto, generale nelle aziende congeneri, è dovuto al periodo di sosta e di raccoglimento che attraversa l'industria, e specialmente l'industria cotoniera e le sussidiarie.

Però le risultanze del bilancio, chiuso il 30 giugno, che vennero approvate all'umanità, sono migliori di quelle ottenute negli esercizi precedeuti.

L'utile netto reggiunto — dedotte tutte le spese (L. 158,373.58), fatte le svalutazioni e calcolati i deperimenti in misura prudente (L. 80,139.83), questi ultimi per circa L. 13 mila in più dello scorso anno — risulta infatti di L. 129,645.95, che, a termine dello statuto, venne deciso di ripartire come segue: 5% alla riserva L. 6482; 10% al Consiglio L. 12,964.60; 5% al personale L. 6482; 80 % agli azionisti L. 103,716.75.

Sulla quota assegnata al capitale azionario, aggiuntovi il residuo utili indivisi del precedente esercizio in L. 53.45 ed ammontante quindi a L. 103,770,20, venne assegnato un dividendo di L. 9 ad ognuna delle 10 mila azioni di vecchia emissione, e di L. 4,50 ad ognuna delle 3000 azioni di nuova emissione, aventi godimento dal 1 gennaio 1910, portando a nuovo l'avanzo di L. 270,20.

Infine vennero rieletti sindaci effettivi i signori: ing. Luigi Carlo Cornelli, rag. cav. Emilio Martini, rag. Luigi Zucchetti; e sindaci supplenti i signori: ing. Carmelo Fadini e rag. Paolo Dubini.

Sport

Una grande corsa ciclistica da Fagnano Olona ad Arona.

In occasione della inaugurazione del monumento a G. Garibaldi, il giorno 15 Agosto avrà luogo una grande Corsa Ciclistica indetta dal signor Enrico Ferioli sul seguente percorso: Fagnano Arona e ritorno, Km. 69, tempo massimo ore 2,35 Tassa d'inscrizione L. 2,50.

Premi: 1. medaglia d'oro grande con contorno e diploma di 1. grado; 2. medaglia vermeille grandissima con contorno argento e diploma di 2. grado; 3. medaglia d'argento con diploma; 4. medaglia argento media; 5. medaglia bronzo grande.

Regolamento. — La partenza sarà data in Piazza del Monumento Garibaldi alle ore 10 precise.

Le iscrizioni si ricevono all'Osteria della Corona.

La gara è libera a tutti coloro che non hanno mai vinto primi premi in qualunque gara che non oltrepassa i 75 chilometri.

I reclami saranno accettati dopo ore 2 dall'arrivo, accompagnati da L. 2.

La Giuria è inappellabile.

I premi saranno distribuiti alla domenica ventura alle ore 14 all'Osteria della Corona.

Avrà poi luogo anche una Gara Podistica sul percorso: Fagnano Olona, Cassano Magnago, Bolladello, Cairate e Fagnano Olona, Km. 12. Tempo massimo minuti 65. Tassa d'iscrizione L. 2.

Premi: 1 medaglia d'oro grande con contorno argento; 2 medaglia vermeille grande; 3 medaglia argento grande; 4 medaglia argento media;

La partenza sarà data il giorno 15 alle ore 16.

Possono prendere parte alla corsa tutti coloro che non hanno mai vinto primi premi in gare approvate dall'U. V. I. e dalla F. P. I.

Gionchetta Abele. gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Il "tot" si vende in **tubi** e mezzi **tubi** coi contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni *cachet*.
Guardarsi dalle **contraffazioni**

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondata e retta dai Sanitari del Circondario di Gallarate

Novissima **CASA DI SALUTE** per medicina chirurgia ed ostetricia

LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)

Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Riparto speciale per BAMBINI.

Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof. Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocca — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.

Medico-Direttore: Cav. Dott. S. Giovanelli
Telefono N 102

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,

Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Il Prof. Dott. Matteo Selmi
Docente Universitario – Chirurgico Primario
dell'Istituto Circondariale Assistenza Sanitaria
dà **CONSULTAZIONI CHIRURGICHE**
— NI —
GALLARATE
ogni SABATO dalle ore 11 alle 12 in Piazza Garibaldi (Via Posporta 3) — Casa di salute per operazioni — Telefono 102 — LEGNANO.

1896 Anno di Fondazione
ISTITUTO CONVITTO TIRELLI
Decreto del R. Provv. agli Studi di Milano. 6 Luglio 1895 N. 2489
Gran Premio e Medaglia d'oro - Anversa e Roma
Medaglia d'oro - Parigi (1910)
Sede principale in **MILANO** Via Lanzone, 9
Sede Succ. e Staz. Climatica in CUVIO (Varese-Laveno
SCUOLA NELLE VACANZE
Si accettano convittori anche per sole vacanze estive
Per gli schiarimenti e le iscrizioni rivolgersi alla sede principale: MILANO, Via Lanzone 9, Telef 267.
Direttore F. TIRELLI.

Non lungi di qui

La Dichiarazione seguente ha un interesse particolare perchè non è necessario intraprendere un lungo viaggio per controllarne l'autenticità. Eccola; La Signora Maria Mella, Corso Garibaldi, 3, Novara, ci comunica:

«Quando, circa sette mesi fa, incominciai a provare i primi sintomi del male, non supponevo che mi avrebbe causate tante sofferenze così varie e complicate. I miei dolori erano pressochè insensibili ed incominciarono a manifestarsi nella schiena ad intervalli, poi si ripeterono con più frequenza dando luogo ad un principio di dolore alle braccia ed a tutte le articolazioni del corpo causandomi un indebolimento generale, togliendomi l'appetito e facendomi soffrire e digerire male. Provavo anche dei giramenti di testa, mali di capo, e così pure un disordine nelle funzioni urinarie, con bruciore all'emissione dei liquidi che non avevano più la loro limpidezza e chiarezza naturale. Ma quello che mi dava più fastidio era il dolore persistente ai reni che m'impediva persino di alzarmi dalla sedia per accudire al lavoro nel mio negozio di chincaglieria. Tutto l'inverno scorso è stato per me un vero tormento, nel servire la clientela per non trascurare i miei affari. Avevo provate diverse cure ordinatemi dal medico, ma il mio male non accennava a diminuire.

«Lessi sul giornale dell'efficacia delle Pillole Foster per i Reni, su tutte le malattie riguardanti la debolezza dei reni. Sebbene non troppo fiduciosa volli acquistarne una scatola, e dopo soli tre giorni di cura constatai un sensibile miglioramento nelle mie condizioni generali. Ciò m'entusiasmò e m'invogliò a prenderne una seconda, poi una terza scatola e così di seguito a consumarne sei. Sono rimasta sorpresa e soddisfatta di questa cura, che sborserei ancora volentieri qualunque somma per procurarmi le vostre Pillole se ne avessi nuovamente bisogno perchè debbo a questo rimedio la rinnovata energia. Dopo la terza scatola incominciai a provare gli effetti d'una guarigione completa, ed ora non ho più dolori in nessuna parte; mi alzo, mi muovo senza nessuna fatica, nè dolore. Mangio con appetito tanto che in poco tempo sono cresciuta di peso. Non ho più mali di testa, nè vertigini, le mie urine sono limpidissime e non mi causano nessun bruciore. Mi è grato rendere pubblica la guarigione ottenuta col vostro prezioso rimedio, perchè la miglior prova della mia gratitudine sarà quella di poter mostrare gli altri che soffrono come io ho sofferto, qual'è il mezzo per guarire. (Firmato) Mella Maria.

Le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Cagnola Giuseppe, via Mercanti, Gallarate) guariscono il mal di schiena, i reumatismi, la ranella, i gonfiori alle gambe, le impurezze del sangue, le traveggole, l'insonnia, e le irregolarità dei movimenti del cuore

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti farmacisti a L. 3.50 la scatola, e 6 scatole per L. 19. – e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
IN GALLARATE
Viale Sempione – Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Collegio Fumagalli - MONZA
PRIMARIO ISTITUTO d'EDUCAZIONE MASCHILE
Anno 61° — Presso la Villa e Parco Reale
Scuole Pubbliche - Private - Regie - Pareggiate (*Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico, Sez. Commercio Ragioneria*) — *Corsi accelerati.* Programmi alla Direzione.

CANTU' Esposizione permanente **MOBILI**
Medaglia d'oro Ministero I. e C.
Aperta anche nei giorni festivi
Ammobigliamenti completi
Linee: Milano–Cantù–Como–Lecco–Cantù–Como
Tramvia elettrica: Como–Cantù.

Amaretti Gallarate
Specialità unica della
"Premiata Pasticceria" di
Angelo Riva
Via Mazzini, 17
I più squisiti e preferiti dai buongustai
Si vendono sciolti in sacchetti e confezionati in eleganti scatole.

Somatose.

Una delle cause che in modo peculiare depauperane l'organismo è la cattiva funzionalità dello stomaco, dipendente sia da lesioni intrinseche di quest'organo, sia da lesioni indirette per alterazione del sistema nervoso.

Gli individui nevrastenici, esauriti cioè da un "surmenage„ intellettuale o fisico, gli anemici per deficiente ematopoesi o per gravi perdite sanguigne, i dispeptici, i convalescenti per malattie esaurienti, ecc. ecc., hanno uno stomaco che non è idoneo al lavoro proficuo per il benessere del loro organismo.

Manca loro lo stimolo dell'appetito in primo luogo e poi anche mangiando cibi scelti, prelibati e facilmente assimilabili, non riescono a ricostituirsi, poichè lo stomaco difetta di succhi gastrici; la motilità intestinale è torpida, se non abolita.

Come riparare a quest'inconveniente?

Gli agenti chimici impiegati per riattivare tali funzioni gastriche, hanno dato risultati favorevoli bensì, ma del tutto transitori.

La **Somatose**, lanciata in commercio or sono quindici anni, ha colmato questa grave lacuna, ed essa costituisce e costituirà una vera àncora di salvezza per i succitati pazienti. Essa è l'alimento razionale, perchè contiene l'albumina della carne, in uno stato già predigerita, pronta cioè ad essere assimilata, risparmiando allo stomaco il lavoro che dovrebbe, ma che non può fare, date le condizioni patologiche in cui si trova.

Il prodotto vanta altre due preziose qualità e sono: "quella di risvegliare lo stimolo dell'appetito„ e "quella di regolarizzare l'alvo„.

Nessun preparato, che abbia fama di ricostituente, è stato preso in così alta considerazione in tutto il mondo scientifico come la Somatose. Su di essa sono state pubblicate finora oltre 260 memorie. Ed i suoi pregi sono evidentemente indiscutibili.

Essa suscita nel paziente una serie di fenomeni lavorevoli, che concatenati fra di loro, hanno per punto terminale la ricostituzione dell'organismo.

Infatti, avendo essa la proprietà mirabile, di risvegliare l'appetito, di conseguenza apporterà nello stomaco un aumento della secrezione dei succhi digestivi, quindi migliore assimilazione, migliore ematosi, aumento dei movimenti peristaltici intestinali, con relativa scomparsa della costipazione abituale; e come risultante ultima si verifica la prosperità rapida di tutto l'organismo, compreso il sistema nervoso. I benefici effetti di questo eccellente preparato si rendono sensibilmente manifesti dopo 3-4 settimane di cura, ed anche prima.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice„ e "Dolce„.

Anche il Prof. MARAGLIANO, della Clinica Medica di Genova (in una sua lezione pubblicata sulla "Cronaca della Clinica Medica di Genova„), raccomanda caldamente l'uso della Somatose in tutte le malattie lunghe ed esaurienti, e in modo speciale nelle svariate forme di tubercolosi.

ECCEZIONALE OCCASIONE

1000 Biciclette

a prezzo inferiore

al costo di fabbrica.

Tipo réclame - garantite - con ruota libera - accessori

LIRE 105

METEORS CYCLES FABRIK

MILANO - Via Vincenzo Monti, 33 - MILANO

Listini Gratis a richiesta

Birra Italia

MODERNO GRANDIOSO STABILIMENTO

MILANO

FERMENTAZIONE NEL VUOTO

Tipo Pilsen e Monaco

Birra assolutamente inalterabile

anche nei climi più caldi

Concessionario per GALLARATE e dintorni:

Gozzato Giuseppe

Telefono N. 74 - GALLARATE - Via F. Cavallotti

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUTH - LIQUORI E CREME FINISSIME - SCIROPPI E CONSERVE

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. – Non contiene acidi. – Non s'infiamma.

Chianti ed olio genuino

CANTINE MARCHESE FASSATI

FATTORIA DI GAIOLE – CHIANTI

Acqua minerale di Fonte Bracca

UMBRIA (Vicino a S. Pellegrino)

Filiale di Gallarate. Via G. B. Trombini, 2.

Succursale di Varese: Piazza S. Vittore, interno 4.

Concessionario esclusivo:

Francesco Macchi - Gallarate

SERVIZIO A DOMICILIO

Milano 1906: Gran Premio

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale MILANO: 16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili

brevettate a vapore surriscaldato, con distribuzione di precisione senza valvole, tipo WOLF, da 10 a 600 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Produzione totale: 700000 cavalli

In una filanda di cotone della Germania meridionale trovano occupazione di durata provetti

Filatori - Selfactor

nonchè attaccafili, *e donne di banco à broche. Vi sono bellissime abitazioni.*

Inviare le domande sotto: S. P. 3591 Rudolf Mosse, Augsburg – (Germania).

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi Fattori** ed **Unguento Antiemorroidale Fattori**. Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole n. 50 L. 2,50 — Vaso unguento L. 2 dai Chimici G. Fattori e C., via Monforte n. 16 - Milano.

I rivenditori rivolgansi alla Società Anonima Salus **Milano** (T. Ravasio) — **Torino** (F.lli Paissa) — **Genova** (Banchieri e Satumichele) — **Venezia** (Mantovani Ravetta) — **Bologna** (Ditta F. Pezzoli).

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del **Cervello**, dei **Muscoli** e dei **Nervi** — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente **Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco** — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

La miglior prova per convincersi a completare la cura.

GRATIS consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis se *busta sigillata o non intestata* inviasi francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: "Igiene„ Casella Postale 635 - Milano.